

Grazie ...

In occasione della celebrazione della Prima Comunione, di domenica 14 ottobre, le famiglie dei 25 ragazzi hanno offerto alla Parrocchia la somma di 805 euro; parte della somma sarà destinata alla realizzazione dei campi da gioco del nostro Oratorio. Grazie per la generosità dimostrata.

S. Messa in parrocchia del novello sacerdote fra Paolo Rizza

Il 1 luglio 2018 a Terlizzi (BA), casa madre della Fraternità Francescana di Betania, è stato ordinato SACERDOTE fra PAOLO RIZZA figlio di Santino e di Maria Teresa Portolan.

Domenica 28 ottobre alle ore 11.00 celebrerà la sua prima s. Messa in parrocchia. Sarà occasione per unirci a Lui e ringraziare il Signore per questo grande dono. A seguire, in oratorio, momento conviviale e di festa.

Solo il tempo
ti darà le risposte
che stai cercando ...
ma te le darà
quando
hai dimenticato
le domande!



Indovinello della settimana

Se una gallina e mezzo depone un uovo e mezzo
in un giorno e mezzo, quante uova deporranno
sette galline in sei giorni?

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 21 AL 28 OTTOBRE 2018

Domenica 21 ottobre - XXIX del tempo ordinario

ore 07.30 def. Gianni Rossi
ore 09.00 def. Rosa, Vittorioromeo, Iuan
def. Antonio Lombardo e Giusi Rizzieri
ore 11.00 def. Rita Genni Salvador
def. Pietro Martin
def. Liviano Gasparotto

Lunedì 22 ottobre

ore 07.00 def. Gemma e Angela Brusadin
ore 18.00 per la Comunità

Martedì 23 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 secondo intenzione

Mercoledì 24 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 secondo intenzione

Giovedì 25 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Maria Bertola
def. Giovanni e Emilia

Venerdì 26 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Gabriella e Francesco
def. Rina Bortolussi
def. Pietro e Angela De Piccoli
def. Enzo e Linda

Sabato 27 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.30 def. Luigi De Piccoli
def. Rosa, Sergio, Angela, Filippo

Domenica 28 ottobre - XXX del tempo ordinario

ore 07.30 def. Mario De Piccoli
ore 09.00 secondo intenzione
ore 11.00 per la Comunità



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it

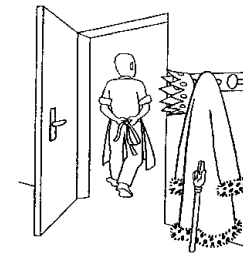


il borgo

21 ottobre 2018

XXIX domenica del tempo Ordinario

... è venuto per servire



Giovanni, il discepolo preferito, chiede a Gesù, con il fare proprio di un bambino: «Voglio che tu mi dia quello che chiedo. A me e a mio fratello». Eppure Gesù lo ascolta e rilancia con una bellissima domanda: «Cosa vuoi che io faccia per voi?». «Vogliamo i primi posti!» Dopo tre anni di strade, di malati guariti, di uomini e donne sfamati, dopo tre annunci della morte in croce, è come se non avessero ancora capito niente. Ed ecco ancora una volta tutta la pedagogia di Gesù, paziente e luminosa. Invece di arrabbiarsi o di scoraggiarsi, il Maestro riprende ad argomentare, a spiegare il suo sogno di un mondo nuovo.

Non sapete quello che chiedete! Non capite quali corde oscure andate a toccare con questa domanda, quale povero cuore, quale povero mondo nasce da queste fame di potere. E la dimostrazione arriva immediatamente: gli altri dieci apostoli hanno sentito e si indignano, si ribellano, unanimi nella gelosia, accomunati dalla stessa competizione per essere i primi.

Adesso non solo i due figli di Zebedeo, ma tutti e dodici vengono chiamati di nuovo da Gesù, chiamati vicino.

E spalanca loro l'alternativa cristiana: tra voi non sia così. I grandi della terra dominano sugli altri, si impongono... Credono di governare con la forza... tra voi non è così! Chi vuole diventare grande tra voi sia il servitore di tutti. Servizio, il nome difficile dell'amore grande. Ma che è anche il nome nuovo, il nome segreto della civiltà. Anzi, è il nome di Dio. Come assicura Gesù: Non sono venuto per procurarmi dei servi, ma per essere io il servo. La più sorprendente, la più rivoluzionaria di tutte le autodefinizioni di Gesù. Parole che danno una vertigine: Dio mio servitore! Vanno a pezzi le vecchie idee su Dio e sull'uomo: Dio non è il padrone e signore dell'universo al cui trono inginocchiarsi tremando, ma è Lui che si inginocchia ai piedi di ogni suo figlio, si cinge un asciugamano e lava i piedi, e fascia le ferite.

Se Dio è nostro servitore, chi sarà nostro padrone? L'unico modo perché non ci siano più padroni è essere tutti a servizio di tutti. E questo non come riserva di viltà, ma come moltiplicazione di coraggio.

PREGHIAMO

Gesù, tu non vuoi che la tua Chiesa funzioni al modo delle altre società e adotti gli stessi criteri di comportamento. Tu non accetti che tutto sia regolato da criteri di forza, da quote di potere, dalla logica inossidabile del grande che viene servito, assecondato, accontentato, riverito, e del piccolo che invece deve rassegnarsi a servire e a obbedire. Tu non prevedi per i tuoi galloni da esibire, divise da indossare, gradi da far valere. Se qualcuno ha deciso di rispondere alla tua chiamata, se qualcuno agogna ad essere il primo, tu gli fai una proposta decisamente strana: diventare servo dei suoi fratelli, non servirsi di loro per realizzare i suoi propositi, i suoi intendimenti, ma piuttosto impiegare le proprie energie, le proprie qualità per dare compimento ai loro desideri. Sogno utopistico, impossibile da realizzare? No, perché proprio questa è stata la tua scelta di vita. Tu non hai considerato un privilegio il fatto di essere Figlio di Dio, tu non hai richiesto il trattamento dovuto alla tua dignità, ma hai offerto tutto te stesso, servo che soffre per salvare la moltitudine.

RASSEGNA ASCOLTARE, LEGGERE, CRESCERE

LUNEDÌ 22 OTTOBRE

ore 10:30 - Pordenone - Istituto Leopardi-Majorana
La Riforma e le riforme nella Chiesa

ore 20:15 - Pordenone - Duomo di San Marco
Paolo VI e monsignor Oscar Romero: perché Santi?

MARTEDÌ 23 OTTOBRE

ore 12:00 - Pordenone – Consorzio Universitario
– Via Prasecco 3/a

Le diverse facce della Finanza Etica: sostenibile esg., fondi sovrani, religiosi

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE

ore 20:30 - Pordenone – Hotel Moderno
Da S. Ambrogio al Beato Odorico da Pordenone. Architetti di ponti verso l'oriente

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE

ore 10:30 - Pordenone – Auditorium Concordia,
Via Interna 2

Per un futuro di integrazione. A 80 anni dalle leggi razziali: antisemitismo e responsabilità italiane

ore 15:30 - Pordenone – Fondazione OSF Auditorium,
Viale de La Comina, 25
Allenatore: educatore di persone

VENERDÌ 26 OTTOBRE

ore 17:30 - Pordenone Ex Convento S. Francesco
Ricordando il Presidente. Giulio Andreotti a cinque anni dalla scomparsa

SABATO 27 OTTOBRE

ore 10:30 - Pordenone – Auditorium Istituto E. Vendramini

Le parole sono importanti. Approfondimenti biblici sul Padre Nostro

ore 15:30 - Pordenone – Auditorium Istituto E. Vendramini
Quale scuola?

ore 17:00 - Pordenone Ridotto del Teatro Verdi
Anticristo, l'inizio della fine del mondo

ore 18:00 - Pordenone Ridotto del Teatro Verdi
La Chiesa cattolica in Terra Santa e nel Medio Oriente, oggi.

Giornata Missionaria Mondiale 2018

“Nella convivenza delle diverse età della vita, la missione della Chiesa costruisce ponti inter generazionali, nei quali la fede in Dio e l'amore per il prossimo costituiscono fattori di unione profonda”.

Lo scrive Papa Francesco nel messaggio per la 92ª Giornata missionaria mondiale che si celebra **domenica 21 ottobre 2018**.

“La trasmissione della fede, cuore della missione della Chiesa, avviene per il ‘contagio’ dell'amore, dove la gioia e l'entusiasmo esprimono il ritrovato senso e la pienezza della vita”, aggiunge il pontefice. La condizione indicata da Francesco è quella di avere “cuori aperti, dilatati dall'amore”. “All'amore non è possibile porre limiti: forte come la morte è l'amore. E tale espansione genera l'incontro, la testimonianza, l'annuncio; genera la condivisione nella carità con tutti coloro che, lontani dalla fede, si dimostrano a essa indifferenti, a volte avversi e contrari”.

Il Papa indica poi le “estreme periferie”, cioè “ambienti umani, culturali e religiosi ancora estranei al Vangelo di Gesù e alla presenza sacramentale della Chiesa”; “gli estremi confini della terra” per i giovani oggi “sono molto relativi e sempre facilmente ‘navigabili’”. “Il mondo digitale, le reti sociali, che ci pervadono e attraversano, stemperano confini, cancellano margini e distanze, riducono le differenze. Sembra tutto a portata di mano, tutto così vicino ed immediato”. Eppure “senza il dono coinvolgente delle nostre vite, potremo avere miriadi di contatti ma non saremo mai immersi in una vera comunione di vita”. meglio servire gli altri”.

Le offerte che raccoglieremo durante le celebrazioni della domenica saranno affidate al nostro Ufficio Missionario diocesano.

Cambio orario ss. Messa

Nella notte fra il 27 e il 28 ottobre torneremo all'ora solare.

A partire dal 31 ottobre la s. Messa vespertina del sabato e di ogni festività sarà alle **ore 18.00**.